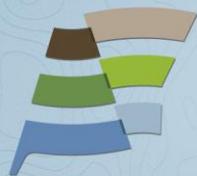


Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ROMA

20 FEBBRAIO 2017

## **Giornata di studio GRU.S.I. attuazione del Decr. MIPAAF 31 luglio 2015 per la STIMA DEI VOLUMI IRRIGUI**



*Consorzio di  
Bonifica della Romagna*

**IRRIFRAME** per la stima dei volumi idrici

**Gruppo di Lavoro Agro-Ambientale:**

Laura Prometti, Enrico Montanari, Alessandro Fabbri

## 8. Metodologie di stima

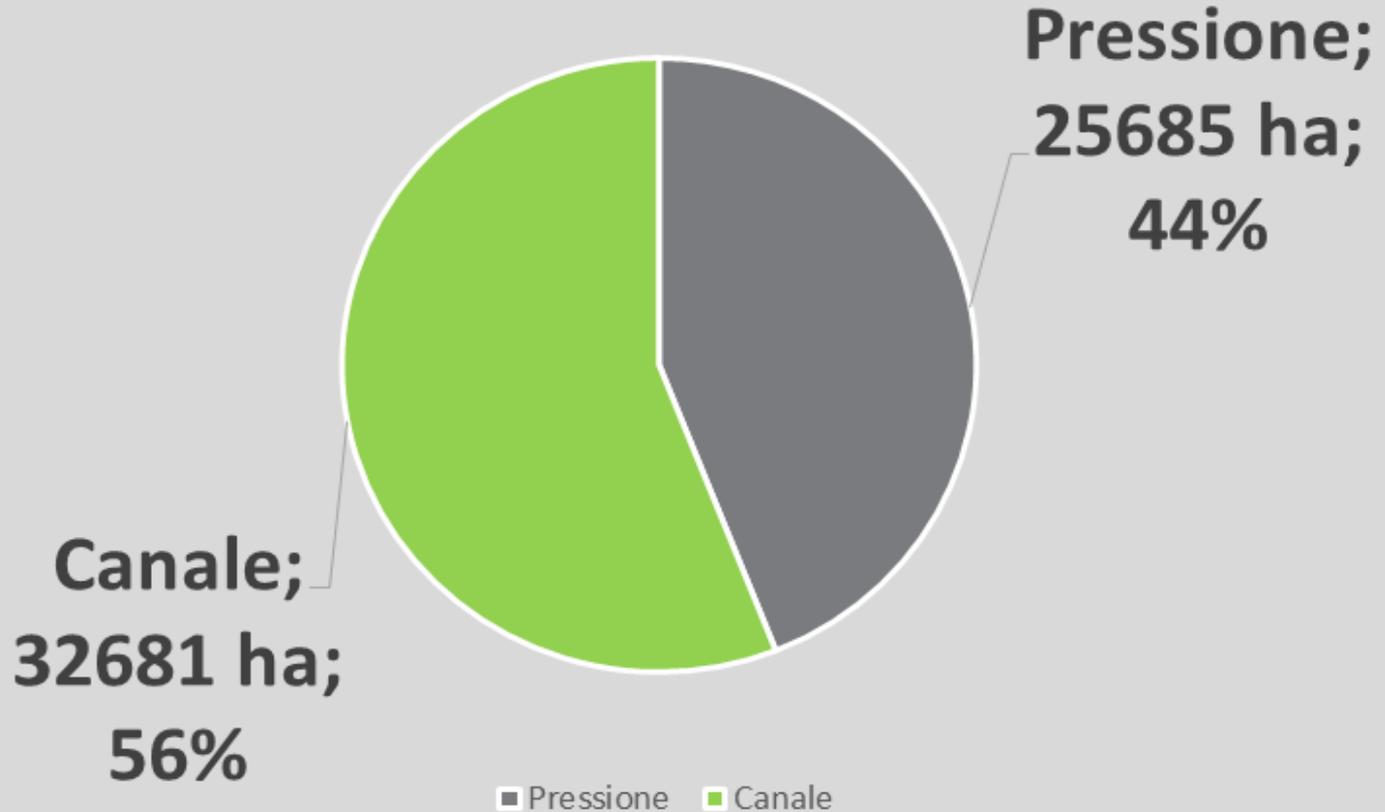
Il Tavolo permanente, istituito ai sensi dell'art. 3 del DM 31 luglio 2015, ha prodotto un documento tecnico che individua le "Metodologie di stima dei volumi irrigui (prelievi, utilizzi e restituzioni)", sia per irrigazione collettiva che per l'auto-provvigionamento, cui far riferimento quando non è prevista la misurazione e/o nelle more dell'installazione di misuratori.

Il gruppo di lavoro regionale istituito con determina del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n.20091 del 14 dicembre 2016, con la finalità, tra l'altro, di garantire la necessaria continuità nel monitoraggio dei fabbisogni irrigui e di proporre gli aggiornamenti dei valori assunti con DGR n. 1415/2016, definisce la procedura di dettaglio per l'Emilia-Romagna relativa alla stima:

- a) dei volumi prelevati e utilizzati per l'irrigazione collettiva;
- b) delle restituzioni;
- c) dei volumi utilizzati in auto-provvigionamento, aggregati per comune e corpo idrico, in considerazione delle coordinate geografiche del punto di prelievo, della superficie irrigata a questo riferibile, alla estensione delle singole colture irrigate.

In relazione a quanto indicato alle lettere a) e c), si assumono per l'Emilia-Romagna come primo riferimento i fabbisogni irrigui per gruppi colturali, individuati dalla DGR n. 1415/2016, i cui dati sono ricavati dalla elaborazione di IRRINET, supporto di consiglio irriguo, basata su bilanci idrici distrettuali calcolati utilizzando dati della rete meteorologica regionale, e di distribuzione territoriale delle colture, definita annualmente mediante telerilevamento e piani colturali degli agricoltori ex Reg.(UE)1307/2013.

# Superficie Irrigua (ha)



## METODOLOGIE OPERATIVE PER IL CALCOLO DEI FABBISOGNI IRRIGUI MEDIANTE IRRIFRAME

### 2.2 *Stima di scenario*

Per operare questa stima è necessario conoscere le diverse combinazioni (scenari) suolo-pianta-atmosfera presenti nel distretto e la superficie in ettari riferibile allo scenario.

All'interno del distretto vanno perciò definiti  $n$  scenari ognuno caratterizzato da una determinata combinazione di

1. Pianta: principali colture irrigue
2. Suolo: classi granulometriche di suolo (percentuali di sabbia e argilla) prevalenti
3. Atmosfera: dati meteorologici di temperatura minima, media e massima e pioggia oraria

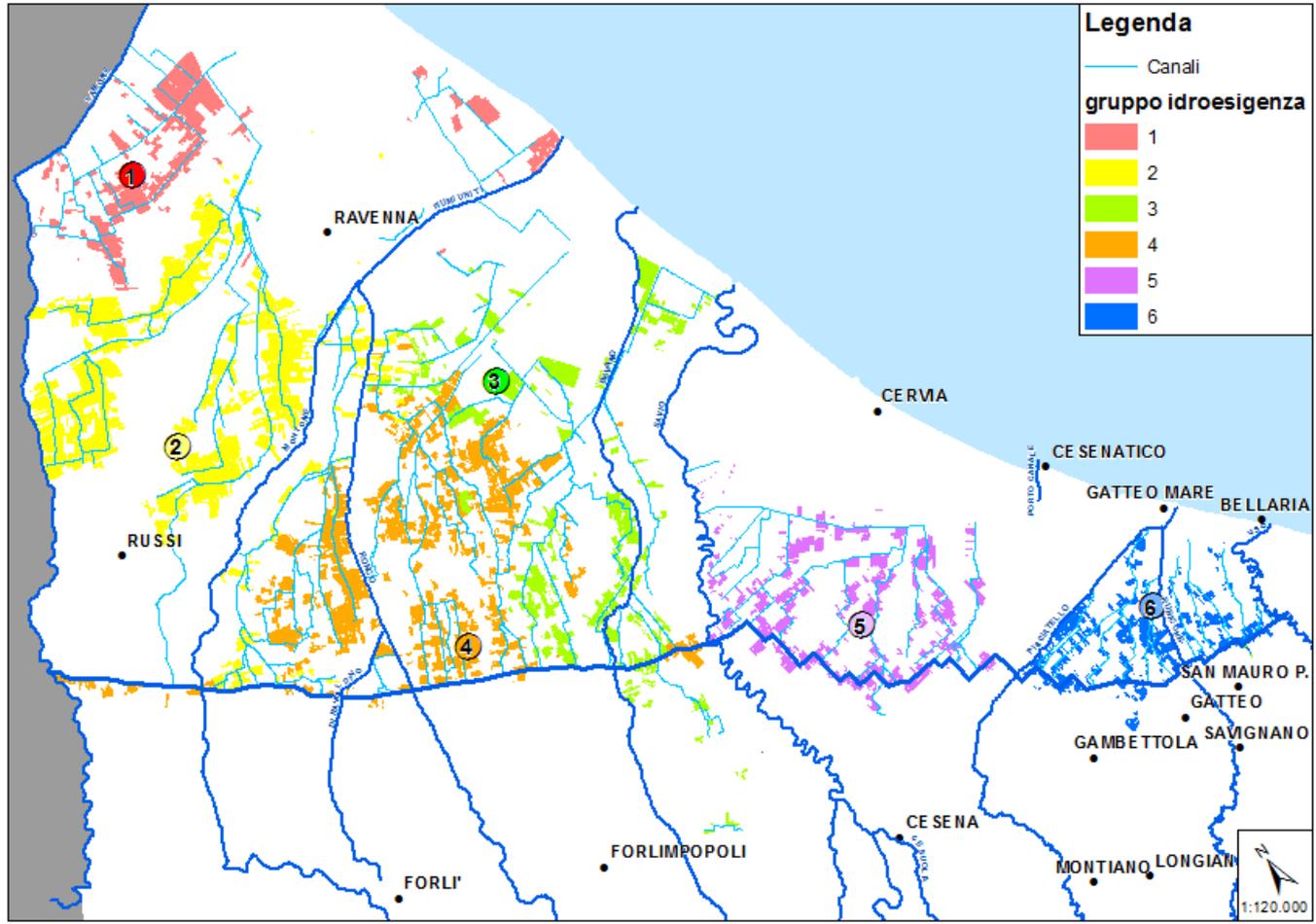
6  
z  
o  
n  
e  
o  
m  
o  
g  
e  
n  
e  
e

1 dati meteo

1 dati suolo

32 colture

T  
o  
t  
1  
9  
2  
p  
r  
o  
f  
i  
l  
i



## Come utilizziamo i dati ottenuti?

- 1) Piano di Classifica (parte variabile tariffa binomia)
- 2) Sistema Integrato di Gestione Irrigua - SIGI
- 3) Verifiche a consuntivo sui consumi dei contatori impianti in pressione
- 4) Modellistica di Bilancio Idrico
- 5) Modellistica Attività Progettazione irrigua
- 6) Piano Siccità
- 7) Bollettino Stato Risorse Idriche in agricoltura
- 8) Materiale a scopo didattico per progetto Acqua e Territorio Lab